



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA  
Città metropolitana di Catania

Ordinanza Sindacale n. 9 del 05/05/2020

**OGGETTO:** Emergenza sanitaria da COVID 19- Disciplina di accesso alle strutture e agli uffici comunali fino al 31 maggio 2020.

**IL SINDACO**

**VISTA** la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**VISTO** lo stato di emergenza sanitaria nazionale proclamato in data 31/01/2020 dal Consiglio dei Ministri;

**VISTI:**

- i consigli emanati dal Ministero della Salute attraverso apposito sito web, cui si rimanda <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>;

- le raccomandazioni emanate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità attraverso un apposito sito web, cui si rinvia [www.who.int](http://www.who.int)

- le indicazioni emergenziali connesse all'epidemia Covid-19 riguardanti in settore funebre, cimiteriale e di cremazione emanate dal Ministero della Salute, direzione generale della prevenzione sanitaria, Ufficio 4, con nota prot. n. 0011285-01/04/2020-DGPRE-DGPRE-P, lettera G, punto 1, a mente del quale *“i cimiteri vanno chiusi al pubblico per impedire le occasioni di contagio dovute ad assembramento di visitatori”* e punto 6 *“andrebbe temporaneamente sospesa ogni attività connessa ai servizi cimiteriali di iniziativa privata nei cimiteri, come manutenzione, ristrutturazione di tombe, lapidi, costruzioni ex novo di tombe. Restano consentiti i lavori necessari alla sepoltura dei defunti da parte dei gestori cimiteriali e quelli di realizzazione, di ristrutturazione o costruzione ex novo di sepolture di emergenza”* per tutta la durata dell'emergenza;

**VISTO** il D.L. del 17/03/2020 n.18 e precisamente l'art.87 c.1 lett. a) che testualmente recita *“Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:*

*a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza”*;

**VISTO** il DPCM del 10 aprile 2020, con il quale vengono prorogate le misure restrittive per il contenimento della pandemia al 03 maggio p.v.;

**VISTO** il DPCM del 26 aprile 2020 e nello specifico l'art.1 comma 1 ai capoversi:

*gg) fermo restando quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per i datori di lavoro pubblici, ..... Omissis....., nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;*

*gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via*

telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

hh) si raccomanda in ogni caso ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie .....omissis .....

ii) in ordine alle attività professionali si raccomanda che:

a) sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;

b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;

c) siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;

d) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

jj) gli allegati 1 e 2 possono essere modificati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.

**VISTO** il permanere dello stato di emergenza epidemiologica;

**VISTE** le ordinanze contingibili e urgenti emessi dal Presidente della Regione Siciliana n.16 dell'11/04/2020 e 17 del 18/04/2020;

**VISTA** la precedente ordinanza sindacale, n.18/2020, con la quale si stabilivano le modalità di accesso ai pubblici uffici comunali fino alla data del 03/05/2020;

**RITENUTO** di:

- adottare le disposizioni impartite dal sopra richiamato DPCM del 26/04/2020 a beneficio della cittadinanza e dei lavoratori dipendenti dell'Amministrazione, limitando quindi l'accesso alle strutture, uffici e sedi comunali, per ragioni di tutela della salute pubblica, garantendo i servizi "essenziali" o comunque quelli che si ritengono opportuni non sospendere e che possono essere svolti mediante l'utilizzo di sistemi informatici;

- dover limitare, l'accesso al pubblico presso le strutture, gli uffici e le sedi comunali, ricorrendo a modalità di comunicazione e gestione del lavoro a distanza mediante mezzi telefonici e telematici;

**VISTO** l'art.50 commi 5 e 6 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

## ORDINA

Ai sensi dell'articolo 50, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 adottare il seguente assetto regolamentare dell'accesso dell'utenza alle strutture, sedi ed uffici comunali fatte salve eventuali proroghe:

**1.** è fatto obbligo a chiunque di indossare, nei luoghi pubblici ed in quelli aperti al pubblico, mascherine (anche di comunità);

**2.** fino al 7 maggio 2020 è confermata la chiusura al pubblico del cimitero comunale; dall'8 maggio 2020 sarà consentito l'accesso contingentato a non più di trenta persone alla volta e per non più di venti minuti ciascuno, con obbligo di indossare guanti monouso e mascherine (anche di comunità), nel rispetto della seguente turnazione;

	Giorni di apertura del mese dispari (1, 3, 5, 7, ...)	Giorni di apertura del mese pari (2, 4, 6, 8, ...)
Iniziale cognome	Dalla lettera A alla lettera L	Dalla lettera M alla lettera Z

l'accesso alle cappelle gentilizie private è consentito a non più di due persone alla volta, mentre per l'accesso alle cappelle delle confraternite deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno un metro;

il Responsabile dell'Area Tecnica è incaricato di provvedere entro la riapertura alla pulizia dei viali

del cimitero e ad organizzare il servizio di controllo e contingentamento all'entrata;

**3.** fino a diversa disposizione, sono vietati:

- i cortei funebri, ostandovi il generale divieto di assembramento;
- la vendita dei fiori nella prossimità del cimitero comunale

**4.** è confermata la sospensione delle attività del mercato settimanale;

**5.** fino al 10 maggio 2020 è confermata la chiusura al pubblico degli uffici comunali nel rispetto della precedente regolamentazione; con decorrenza dall'11 maggio 2020 la ricezione degli utenti presso gli uffici comunali deve essere strettamente limitata ai giorni ed alle ore di apertura al pubblico e deve avvenire esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 095 7980092 o su specifica convocazione d'ufficio; il Responsabile dell'Area Tecnica è incaricato di provvedere entro detta data agli adempimenti definiti unitamente al Medico Competente per consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in situazione di massima sicurezza;

**6.** è interdetto l'accesso alla Villa Comunale ed alla Piazza delle Consuetudini sino a completa pulizia delle aree;

**7.** Le modalità di ordinaria interlocuzione con gli uffici comunali SONO QUELLE DELLA COMUNICAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA O A MEZZO TELEFONO, utilizzando i riferimenti di contatto reperibili sul sito istituzionale [www.comune.santamariadilicodia.ct.it](http://www.comune.santamariadilicodia.ct.it).

**8.** per tutte ogni altra esigenza è possibile contattare gli uffici comunali, chiamando il numero telefonico 095/7980092;

### **PRECISA ALTRESÌ**

- Che avverso la presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia nel termine di giorni 60, ovvero al Presidente della Regione Siciliana nel termine di giorni 120 dall'adozione.

Il Sindaco  
F.to Salvatore Mastroianni